

SENZA BARRIERE

Lezioni di vita

Una passione speciale

Le moto anni Ottanta scendono in pista per il trofeo solidarietà

Il club Yamaha Rd Series e le gare che schierano anche piloti con disabilità

di **Gabriele Bassani**
COGLIATE

La passione per le mitiche Yamaha Rd Series degli anni '80 ha fatto crescere un club a livello nazionale che lo scorso fine settimana ha dato vita alla prima prova del Supertrophy 2023 dopo la spettacolare presentazione di stagione a Cogliate. Nel parco del ristorante "A ca' del Zepp" il presidente Loris Coldebella, con il segretario Giuseppe Scorpaniti, hanno dato il via alla stagione con il vicepresidente Roberto Crippa, sindaco di Ceriano Laghetto e collezionista e pilota Yamaha Rd Series, prima della trasferta a Castelletto di Branduzzo (Pv) teatro della prima sfida.

«Il Supertrophy è arrivato al suo 15° anno di attività: abbiamo fatto provare l'emozione di guidare tra i cordoli ben 115 piloti, di diverse regioni italiane e anche dall'estero. Lo scorso anno abbiamo raggiunto il numero massimo di moto in pista in un singolo circuito con ben 32



NUOVA VITA
 Davide Menici:
«L'opportunità
 di tornare a correre
 in sicurezza
 ci regala sempre
 emozioni bellissime»

piloti, ed in totale nella stagione 37 - ha raccontato Crippa -. Il nostro motto è divertirsi, passare un weekend con degli amici condividendo la passione per la moto». Da diversi anni alle gare organizzate da questo club partecipano alcuni piloti con disabilità, seguiti da uno staff che li

Il pilota
Davide Menici
In alto a destra
la squadra
degli organizzatori
del Supertrophy
e una fase
della prima gara
sul circuito
di Castelletto
di Branduzzo
in provincia di Pavia
In pista
sono scesi 21 piloti
Prossimo
appuntamento
fra un mese
a Varano



aiuta per le attività che non riescono a svolgere in autonomia. Tra loro anche Davide Menici: «Grazie al motorino prima e alla moto poi mi sono sempre sentito libero, superando il mio problema fisico. Con l'opportunità di correre in pista, in sicurezza, grazie a questi amici, trascorro

un fine settimana ricco di emozioni bellissime». Per il capitolo corse, la prima gara della nuova stagione del Supertrophy ha visto al via ben 21 piloti, 14 con Yamaha Rd e 7 piloti con altre moto. Prossimo appuntamento a Varano de Melegari, il 30 aprile e 1° maggio.

Occasione di crescita per 150 allievi di quinta del tecnico

Gli studenti dei Salesiani a scuola dai ragazzi dell'Iride

MONZA

Si è conclusa straordinaria esperienza brianzola di 150 ragazzi della scuola secondaria di secondo grado "Ernesto Breda"-Salesiani di Sesto San Giovanni alla Cooperativa sociale L'Iride di Monza.

Un'occasione di conoscenza e scambio degli allievi di quinta dell'Istituto tecnico con i ragazzi disabili della cooperativa. La direttrice della cooperativa, Claudia Valtorta, ha raccontato agli allievi dei Salesiani, incontrandoli prima nella loro scuola, la storia e la mission de L'Iride, poi è iniziata l'avventura con gli utenti fragili che ogni giorno frequentano gli spazi di via Cima-



bue e limitrofi a Monza. In gruppi di circa una trentina, gli allievi degli indirizzi meccanico, mecatronico, elettrico, elettrotecnico e informatico si sono messi alla prova sia negli spazi socio-educativi sia nell'area produttiva de L'Iride. Classe per classe si sono cimentati in un laboratorio di arte-terapia, poi

hanno visitato il settore produttivo de L'Iride con i ragazzi speciali impegnati nel loro lavoro di assemblaggio elettromeccanico. «I nostri allievi hanno imparato da ragazzi fragili, ribaltando i normali preconcetti, vedendo quanto possano essere competenti ed entusiasti del loro lavoro; sono insegnamenti, anche di vita, preziosi», ha spiegato don Alessandro Curotti, catechista. «Lavoro qui da due anni - ha detto soddisfatto e sorridente Gianmario Pinna, dipendente de L'Iride -. Oggi ho potuto fare da maestro a questi ragazzi nell'assemblaggio di un collettore, alcuni hanno messo degli anelli storti, ma io li ho corretti e insieme abbiamo fatto un ottimo lavoro».



Gli studenti delle superiori dell'Ernesto Breda-Salesiani di Sesto San Giovanni in visita alla Cooperativa sociale L'Iride tra laboratori di arte-terapia e produzione